

**PROGRAMMI CORSO TFA A077 A.A 2015/2016**  
**ex DM 249/2010**

**Laboratorio di Pedagogia musicale per didattica della musica**

La documentazione educativa multimediale: analisi di documenti e realizzazione di prodotti per la didattica musicale.

I libri digitali e interattivi per l'educazione musicale: esemplificazioni di percorsi metodologici finalizzati alla personalizzazione e all'inclusione.

La competenza digitale nei principali documenti internazionali.

Bibliografia e sitografia per approfondimenti saranno indicate durante le lezioni.

Esame: prova scritta e prova orale comprensiva di presentazione elaborato multimediale originale.

**Repertorio Corale**

Il corso di *Repertorio corale* si prefigge di illustrare competenze e strategie utili ad allestire repertori musicali per gruppi vocali di diversa denominazione, con particolare attenzione a cori scolastici e amatoriali.

Esame: prova scritta, prova orale.

**Fondamenti di semiologia musicale**

Il corso si prefigge di fornire un'introduzione alla semiologia musicale. Verranno affrontate alcune questioni teoriche legate al problema dell'analisi dei processi di significazione, comunicazione e interpretazione musicale.

Bibliografia:

- Jean-Jaques Nattiez, *Musicologia generale e semiologia*, Torino, EDT, 1989 (ediz. ital. a cura di Rossana Dalmonte)

- Jean-Jaques Nattiez, *Musica e significato*, in *Enciclop. della Musica Einaudi*, vol. IX, *Il suono e la mente*, Einaudi, Torino, 2006 (pp. 206-235)

- Gino Stefani, *La competenza musicale*, Editrice Clueb, Bologna, 1982 (pp. 9-32; pp. 193-207)

Esame: L'esame si svolgerà in forma di colloquio orale sugli argomenti affrontati durante il corso.

Colloquio orale e presentazione, preferibilmente multimediale di mappe concettuali (anche facilitate per i BES) relative alla fiaba musicale oggetto di analisi.

**Storia della musica per didattica della musica**

Parte generale: Musica e Teatro

Parte monografica: *Il Flauto Magico* (Mozart)

Bibliografia: La bibliografia verrà indicata dalla docente all'inizio delle lezioni.

Esame: Colloquio orale e presentazione, preferibilmente multimediale di mappe concettuali (anche facilitate per i BES) relative alla fiaba musicale oggetto di analisi.

**Elementi di composizione per didattica della musica**

Programma: apprendimento e approfondimento di strumenti di analisi, tecniche compositive di arrangiamento e trascrizione, con l'utilizzo di competenze digitali, finalizzati alla produzione di materiale musicale didattico funzionale ai percorsi educativi della classe di concorso inerente.

Bibliografia: saranno disponibili dispense, estratti da partiture e testi di riferimento, materiali multimediali e una bibliografia completa e ragionata, scaricabili da un "cloud" riservato agli studenti del corso.

Esame: Prova scritta di composizione e prova orale di analisi con presentazione di elaborati svolti durante il corso.

**Pratica e didattica dell'improvvisazione al pianoforte CODD/05/04**

Libera improvvisazione ritmica

Sonorizzazione di un testo narrato

Improvvisazione ritmica su modello dato

Improvvisazione in ambito didattico

## Bibliografia

In base alle linee di ricerca concordate con lo studente

Esame

Presentazione ed esecuzione dei brani oggetto delle esercitazioni svolte

### **Metodologia dell'insegnamento strumentale AB77 – da definire**

### **Metodologia dell'insegnamento strumentale AF77**

Il corso affronterà gli aspetti teorici dell'insegnamento e sarà caratterizzato dall'analisi di due testi fondamentali: "Fondamenti di pedagogia musicale" di Carlo Delfrati e "Metodologia dell'insegnamento strumentale" di Anna Maria Freschi e Roberto Neulicherl.

Con la guida di questi due testi si comprenderanno i meccanismi che regolano l'apprendimento musicale.

Esame: redazione di una tesina relativa agli aspetti riguardanti la lezione di strumento, colloquio dedicato ad una esposizione degli aspetti salienti dell'argomento dedotti dallo studio dei due testi utilizzati.

### **Metodologia dell'insegnamento strumentale AJ77**

Argomenti del corso

Principali Trattati del primo '900, con particolare attenzione al testo di T. Matthay, fino ai testi di più recente pubblicazione. Breve disamina dei Metodi del '900, in particolare quelli più rispondenti ai moderni criteri pedagogici.

Bibliografia essenziale:

T. Matthay, Le azioni del tocco pianistico (ed. italiana)

R. Breithaupt, La tecnica naturale (ed. francese)

Brugnoli- Dinamica pianistica

Leimer – Giesecking- Metodo di perfezionamento (ed. italiana)

inoltre:

cenni ai testi di Sandor, Chang, Grante.

Metodi:

B. Cesi, Metodo per lo studio del pianoforte

B. Mugellini, Metodo di esercizi tecnici

F. Rossomandi, Guida allo studio del Pianoforte

B. Bartok, Metodo per pianoforte

A. Longo, La tecnica pianistica

inoltre:

Kurtag, Veress, Aaron, Van de Velde, Metodo Europeo

Esame: Prova scritta e prova orale.

### **Metodologia dell'insegnamento strumentale AM77**

Argomenti del corso

Utilizzo delle piattaforme tecnologiche nello studio del violino.

Bibliografia per approfondimenti sarà indicata durante le lezioni.

Esame: Prova scritta e orale.

### **Laboratorio TIC**

**(Prof.ssa Valeria Astolfi – Tutor Coordinatore)**

Perché scegliere una didattica con le TIC.

Come e quando utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione a supporto della didattica. L'uso del software nella didattica individuale e di gruppo. Quale software nella scuola primaria e secondaria. I compiti dell'insegnante.

Bibliografia per approfondimenti sarà indicata durante le lezioni.

ESAME: prova orale comprensiva di presentazione elaborato multimediale.

**Didattica e Pedagogia Speciale M-PEG/03**

**(Prof. Dimitris Argiropoulos)**

**Proposte di sviluppo di competenze nell'insegnamento in questione:**

**Obiettivi didattico - formativi**

- Conoscere il quadro concettuale e epistemologico della pedagogia speciale e dei percorsi costitutivi della pedagogia speciale;
- Acquisire competenze riguardanti i metodi e gli strumenti dell'intervento pedagogico con particolare riferimento alle metodologie di insegnamento apprendimento;
- Comprendere gli strumenti attinenti la progettazione, l'osservazione, la documentazione, la valutazione, dei progetti e degli interventi, nella prospettiva della pedagogia inclusiva;
- Conoscere le strategie e gli strumenti di cui dispone la scuola per fare integrazione;
- Costruire concetti e/o idee unificanti, parole "chiave" degli oggetti di studio;
- Formulare definizioni e interpretazioni sulle prospettive storico-teoriche ed operative della didattica dell'integrazione;
- Individuare e riconoscere le differenze che comportano difficoltà negli apprendimenti ed considerare i bisogni educativi calibrando le risposte per la loro soddisfazione;
- Riconoscere e valutare le implicazioni culturali derivanti dagli approcci e dagli orientamenti pedagogico – didattici proposti;

**Scelta di esempi appropriati di esemplificazione centrale dei contenuti dell'insegnamento:**

Disabilità certificate Legge 104  
Disturbi specifici di apprendimento Legge 170/2010  
Bisogni educativi speciali  
Percorsi di scolarizzazione e di formazione  
Migranti disabili percorsi di Transculturalità e Disabilità

***I soggetti attivi della Pedagogia Speciale Gli insegnanti, gli educatori e il personale non docente. Le famiglie e la scuola e il territorio. La Ped Speciale e la progettazione, Le fonti dei saperi e della conoscenza , i modelli integrati e inclusivi.***

***I mediatori e le tecnologie per la riduzione degli handicap  
La documentazione e la valutazione***

<b>Indicazioni didattiche per lo sviluppo dei processi di apprendimento:</b>	Lezioni Frontali Analisi di casi Analisi di letteratura nazionale e internazionale Testi multimediali Lavoro di gruppo
<b>Scelta di letteratura obbligatoria rilevante:</b>	De La Garanderie A. <i>I mezzi dell'apprendimento e il dialogo con l'alunno</i> , Trento, Erickson, 2003 Andrea Canevaro, <i>Pedagogia Speciale - la riduzione dell'handicap</i> , Milano, Edizioni Mondadori, 1999; Luigi d'Alonzo, <i>Gestire la classe</i> , Giunti scuola, 2012 -Materiale di documentazione presentato durante le lezioni;
<b>Modalità di verifica Esame scritto e orale</b>	La valutazione del corso è impostata su due esami; scritto ed orale <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo scritto prevede la somministrazione di una scheda contenente domande con risposta a scelta multipla sui temi esposti e gli argomenti della bibliografia presentata;</li> <li>- L'orale sarà indirizzato alla costruzione delle parole "chiave" delle teorie e delle prassi di Pedagogia speciale.</li> </ul>

**Pedagogia sperimentale M/PED/04**  
(Prof. Andrea Giacomantonio)

<b>Proposte di sviluppo di competenze nell'insegnamento in questione:</b>	<b>Obiettivi didattico - formativi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente dovrà dimostrare di aver memorizzato e compreso gli elementi centrali del quadro terminologico-concettuale di ogni parte del corso.</li> <li>• Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per definire in termini quasi-operazionali un dispositivo di valutazione diagnostica.</li> </ul>
<b>Scelta di esempi appropriati di esemplificazione centrale dei contenuti dell'insegnamento:</b>	<b>La valutazione delle competenze</b> In primo luogo, il corso prevede la presentazione e la critica di un dispositivo di valutazione delle competenze acquisite dagli allievi per mezzo dell'azione didattica. In secondo luogo, la presentazione della definizione quasi-operazionale di un dispositivo di valutazione diagnostica. La presentazione sarà tale da esplicitare tutti gli elementi che è necessario tener presenti per l'elaborazione di un dispositivo di valutazione. Su questa base, il corso di concluderà con l'elaborazione da parte dei frequentanti di un dispositivo di valutazione formativa di un'unità didattica inerente la disciplina che insegnano.
<b>Indicazioni didattiche per lo sviluppo dei processi di apprendimento:</b>	Lezioni magistrali Lezioni dialogate Lavoro di gruppo
<b>Scelta di letteratura obbligatoria rilevante:</b>	Il programma d'esame è composta dai seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Castoldi M., <i>Valutare e certificare le competenze</i>, Carocci, Roma 2016.</li> <li>- Giacomantonio A., <i>Hypoteses non fingo. I profili degli allievi: potenzialità e insidie</i>, in «Formazione &amp; Lavoro», n. 1, 2013, pp. 72-83.</li> </ul>

	Giacomantonio A., <i>I talenti di Gianni. Presentazione di un dispositivo di valutazione diagnostica</i> , in «Formazione & Lavoro», n. 1, 2013, pp. 106-117.
<b>Modalità di verifica Esame scritto e orale</b>	La valutazione del corso è impostata su due esami: scritto ed orale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo scritto prevede la somministrazione di una prova costituita da quesiti strutturati e/o aperti (domande aperte a risposta articolata) riguardanti i testi in programma.</li> </ul> L'orale consisterà in una discussione dello scritto.

### Didattica Generale M-PEG/03

(Prof. Ermanno Mazza)

<b>Il dibattito curricolare, la motivazione e la competenza comunicativa nella didattica</b>	<b>Obiettivi didattico - formativi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il candidato dovrà dimostrare di aver compreso e assimilato gli elementi centrali del quadro terminologico-concettuale di ogni parte del corso.</li> <li>• Il candidato dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella costruzione dei vari passaggi curricolari relativi alla propria disciplina di insegnamento.</li> </ul>
<b>Scelta di esempi appropriati di esemplificazione centrale dei contenuti dell'insegnamento:</b>	<b>La competenze curricolari e comunicative dell'insegnante</b> In primo luogo, il corso prevede la focalizzazione del dibattito curricolare come tentativo di identificare la specificità del 'modo' scolastico di rispondere ai bisogni formativi degli alunni nel quadro del Sistema Formativo Integrato. In secondo luogo, si affronterà il tema cruciale della motivazione di competenza e della sua incentivazione nel campo specifico di insegnamento. In terzo luogo si affronterà il problema della comunicazione verbale come competenza decisiva dell'insegnante con riferimento anche alle dinamiche del gruppo classe. Infine si parteciperà alla messa a fuoco del dispositivo di valutazione formativa in collaborazione con i corsi di Pedagogia sperimentale e di Pedagogia speciale
<b>Indicazioni didattiche per lo sviluppo dei processi di apprendimento:</b>	Lezioni magistrali Lezioni dialogate Lavoro di gruppo
<b>Scelta di letteratura obbligatoria rilevante:</b>	Il programma d'esame è composta dai seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Pellerey M. <i>Progettazione didattica</i>, SEI, Torino</li> <li>– Appunti e articoli distribuiti durante il corso</li> </ul>
<b>Modalità di verifica Esame scritto e orale</b>	La valutazione del corso è impostata su due esami: scritto ed orale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo scritto prevede la somministrazione di una prova costituita da quesiti strutturati e/o aperti (domande aperte a risposta articolata) riguardanti i testi in programma.</li> <li>• L'orale consisterà in una discussione dello scritto.</li> </ul>